

Sciabola Esplode la gioia al PalaDozza L'Italia conquista l'argento a squadre

Bologna

C'E' UN VINCITORE nemmeno troppo occulto della tre giorni di Coppa del Mondo di sciabola. La Virtus che, ancora una volta, organizza nel migliore dei modi l'appuntamento, portando all'ombra delle Due Torri, sulle pedane del PalaDozza, il meglio della sciabola internazionale, con tante reduci dai Giochi di Londra. E festeggia anche la Nazionale italiana perché, dopo il bronzo conquistato nella prova individuale da Ilaria Bianco, arriva anche l'argento a squadre.

Irene Vecchi, Rossella Gregorio, Lucrezia Sinigaglia e Martina Petraglia si arrendono solo all'Ucraina guidata da Olga Kharlan, bronzo olimpico ai Giochi di Londra. L'emozione più grande, però, in semifinale. Una semifinale da brividi con la Francia, «nemica» da sempre, che si porta sul 44 pari. Decide l'ultima stoccata: Irene Vecchi è più scaltra e più lesta e mette a segno il punto che trasforma il PalaDozza in una bolgia. Vinta, con il brivido, la semifinale, 45-44, l'Italia cede appunto alle ucraine, raggiungendo comunque quota 41. Medaglia di bronzo per la Francia e per gli Stati Uniti che pure, nell'individuale, aveva monopolizzato la finale. Per le ragazze guidate dal ct Giovanni Sirovich si tratta del secondo argento consecutivo, in una prova di Coppa del Mondo, dopo quello conquistato una settimana fa a Gand, in Belgio. E la giovane età dell'Italia fa ben sperare per il futuro.

